



posto, limitatamente all'impegno didattico e scientifico. La Commissione non tiene conto dei periodi, purché adeguatamente documentati dai candidati, di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca.

La Commissione prende atto che il bando di indizione della procedura stabilisce in 20 il numero massimo di pubblicazioni presentabili da parte dei candidati, non prevede l'accertamento delle competenze linguistiche ed indica l'impegno didattico e scientifico che sarà richiesto al professore inquadrato.

Nello specifico, al professore inquadrato verranno richiesti i seguenti impegni:

- Impegno scientifico e didattico

Il settore si interessa dell'attività scientifica, didattico formativa nel campo dell'economia e della politica agroalimentare, forestale, dei territori rurali e delle risorse agricole e ambientali, nonché dell'estimo rurale. Con riferimento al sistema agroalimentare, si occupa dell'economia e della gestione dell'impresa agraria, ittica, forestale e alimentare, dell'organizzazione delle filiere produttive, delle agrobiotecnologie e dei relativi processi di innovazione. Comprende lo studio delle politiche agricole, della pesca, della sicurezza alimentare e dello sviluppo rurale, nonché del ruolo dell'agricoltura nello sviluppo economico, l'economia montana, il turismo rurale ed enogastronomico e la pianificazione del territorio rurale. Il settore si occupa anche dell'analisi economica e istituzionale del mercato, del marketing e del consumo dei prodotti agroalimentari e del loro commercio internazionale. La componente estimativa riguarda l'estimo rurale, forestale e ambientale, la valutazione economica dei beni non di mercato e dei servizi ecosistemici. Nelle competenze del settore rientrano la bioeconomia, l'analisi economica della sostenibilità e l'economia circolare dei processi produttivi agroalimentari e forestali e le interazioni economico-sociali tra cambiamenti globali e i sistemi agricoli, rurali e urbani.

Gli insegnamenti del settore sono caratterizzati da lezioni frontali, integrate da una significativa offerta di esercitazioni pratiche di laboratorio e di campo, visite aziendali e analisi di casi di studio, funzionali anche alla conoscenza dei metodi sperimentali e di elaborazioni dei dati.

La Commissione stabilisce, quindi, i criteri di valutazione dei candidati di seguito specificati.

Nella valutazione del **curriculum** e dell'**attività di ricerca** la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero la partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

d) consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

La valutazione delle **pubblicazioni scientifiche** è svolta sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico disciplinare oggetto del concorso oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) indice di Hirsch.

Nella valutazione dell'**attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti)**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

Nella valutazione dei **compiti istituzionali**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

a) Numero e rilevanza dei ruoli istituzionali accademici ricoperti, partecipazione a organi collegiali accademici.

Il bando prevede che la Commissione valuta, altresì, le competenze didattiche del candidato mediante lo svolgimento, in seduta pubblica, di una prova didattica-lezione. Sono esentati dal sostenere la prova didattica-lezione coloro che già ricoprono la posizione di professore di ruolo e i ricercatori universitari che attestino lo svolgimento effettivo, a séguito di formale conferimento di supplenza o affidamento, in corsi di studio universitari, di attività didattica per non meno di 5 anni accademici, anche non consecutivi, a nel ruolo di ricercatore, nell'ambito del settore scientifico-disciplinare - o, in mancanza, del settore concorsuale - relativo al posto per il quale si svolge la selezione.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 19/3/2025, alle ore 15.15, in modalità telematica, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati e per accertare se i candidati siano o meno esentati dal sostenere la prova didattica.

La seduta è tolta alle ore 16.00.

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

- Prof. LEONARDO CASINI

Presidente

---

- Prof. FRANCESCO MARANGON

Segretario

---

- Prof. GAETANO MARTINO

Componente

---